

**Rifugio alpino**

Gruppo montuoso
Pelmo

Località
Casera Durona

Comune
Borca di Cadore

Tel 0437 720268 – 320 0377432

info@rifugiocittadifiume.it
www.rifugiocittadifiume.it

Servizi e attrezzature

Ristoro: 35 posti interni

Pernottamento: 23 cuccette • 8 posti d'emergenza

1 doccia • 4 wc • 4 lavabi • acqua calda

Apertura

20/06 – 30/09 = 26/12 – 06/01 (no pernottamento) e fine settimana mesi ottobre e gennaio, febbraio, marzo

Ricovero di fortuna

2 posti + 1 (letto pieghevole)

La collocazione aperta e solatia sui dolci declivi erbosi del Col de la Puina, l'eccellente panorama sulla vertiginosa parete nord del Pelmo e le comode vie di accesso rendono il Rifugio Città di Fiume una meta particolarmente apprezzata dall'escursionista e dal semplice turista. Vi rivivono, a distanza di tempo, i numerosi rifugi persi in terra istriana ed i ricordi più cari di tanti alpinisti costretti ad una diaspora ingiusta e crudele. È l'occasione per il gitante di oggi di provare la tradizionale schietta ospitalità di Fiume italiana, che tante genti seppe accogliere ed amalgamare alla sua cultura permeata di monti e di mare. Punto tappa lungo l'Alta Via delle Dolomiti n. 1.

Cenni Storici

20.9.1964 - Inaugurazione del Rif. Città di Fiume (l'apertura avverrà nell'estate successiva). Realizzato per iniziativa della Sez. di Fiume del CAI dall'adattamento della casera di Malga Durona (o Dorona), un tempo al servizio dell'attività di pascolo degli ovini, da parecchi decenni inutilizzata, di proprietà delle Regole di San Vito di Cadore, costruita - pare - nel XVII secolo, riattata nel 1924. Restaurato negli anni 2005/06. Il suo nome ricorda dalla fine della Guerra i fiumani in esilio.

Come arrivare

- dalla testata Val Fiorentina, al km 142 della SP 251, tra Selva di Cadore e Forcella Staulanza, 1667 m, **0.45 T**: per carrareccia (s. 467) per Malga Fiorentina
- dal Rif. Aquileia, 1583 m, **ore 1 T**: su carrareccia e sentiero non censito, alla Malga Fiorentina e con sent. 467
- da San Vito di Cadore-Rist. Sènes, 1214 m, **ore 4-4.30 E**: su carrareccia (s. 458) a Taulà Regoiètes e con sent. 458 per Val de Busèla, Taulà de la Ruóibes, Forcella di Col Roàn, 2075 m, a sinistra con sent. 467 per Forcella Roàn, Forcella de la Puina e al rifugio
- da Borca di Cadore-Taulà de Tièra, 1271 m, **ore 2.30-2.45 E**: su carrareccia (s. 468) per Ponte intrà les Àghes, Val de Forada a Forcella Forada, 1977 m, a destra con sent. 480 in breve al rifugio

Escursioni principali

- Anello del Pelmo (percorso tematico e parlante), ore 7-7.30 EE**: con sent. 480 per Forcella Forada, Val d'Arcia (Sentiero Gino Flaibani), Forcella Val d'Arcia, 2476 m, lo Spuntone 2290 e al rifugio Venezia, 1947 m, si prosegue per Passo Rutorto, i Lach, Col de le Crépe Cavalière, Triol dei Cavài, sopra Forcella Staulanza, 1766 m, sempre con sent. 472, sotto i ghiaioni ovest del Pelmetto, si ritorna al rifugio
- al Rif. Croda da Lago-Palmieri, 2046 m: **ore 2.45-3 E** con sent. 467 per Forcella de La Puina, Forcella di Col Roàn a sinistra con sent. 458, a Malga Prendèra a sinistra con sent. 436 per Forcella Ambrizzòla, 2277 m, a destra con sent. 434 al rifugio
- al Passo Giau, 2236 m, **ore 4-4.30 E**: con sent. 467 per Forcella de La Puina, Forcella di Col Roàn a sinistra con sent. 458, a Malga Prendèra a sinistra con sent. 436 per Forcella Ambrizzòla, per Alpe Mondevàl de Sóra (sopra la sepoltura mesolitica dell'Uomo di Mondevàl), Forcella Giau, 2360 m, Forcella de Col Piombin e al passo

Riferimenti cartografici

1:25000 Tabacco ff. 03-025; Lagiralpina ff. 3-10; Kompass ff. 620, 624, 634; 1:30000 Prov. Belluno ff. Civetta, Valboite

Gestione

Arcanda Soc. Coop. (Mario Fiorentini) – Susegana - tel. 0438 73792

Proprietà

Sezione CAI Fiume